
L'albero Insegnatore
che insegna a sognare grazie ai libri
NON DEVI CAMBIARE
TE STESSO

Con questo testo, che abbiamo scritto insieme noi alunni della classe 5° B della Scuola Primaria di Gozzano, vorremmo spiegarvi meglio il significato dell'Albero Insegnatore.
Dopo aver letto la consegna del concorso, ci siamo soffermati sul termine "significativo", condividendo le nostre idee e scrivendole alla lavagna. In seguito, abbiamo deciso di scegliere alcune frasi significative dai libri che stiamo leggendo o che abbiamo ascoltato in passato, in classe, a casa o in biblioteca.
Se osservate bene Il nostro albero sembra una libreria, per questo i suoi rami sono a forma di mensole e i suoi frutti sono personaggi, parole e oggetti magici. Lo abbiamo chiamato Insegnatore, nome derivato dalla fusione delle parole "insegnante" e "sognatore". Quando leggiamo un libro è come se il libro fosse il nostro maestro, il nostro insegnante appunto; ma nello stesso tempo il libro ci fa anche sognare e vivere attraverso i gesti, le parole e le scelte dei personaggi che muovono le storie.
Con il nostro lavoro vorremmo trasmettere l'importanza della lettura a tutti i visitatori della mostra!
I libri sono il mondo dell'immaginazione! Come ci si diverte tra le scene narrate, le sue pagine sono come fitte fronde di alberi che si intrecciano, e si può imparare il significato di nuove parole.
Ma veniamo alla parte pratica. Per la sua realizzazione abbiamo seguito alcuni passaggi.
Per prima cosa, abbiamo scelto un libro e lo abbiamo riletto (tutto o una parte). Ne abbiamo individuato una frase che fosse utile e bella da condividere. Alcuni di noi hanno scritto una citazione, altri hanno rielaborato un pezzo del testo, accompagnandola con un disegnino.
Successivamente, abbiamo scelto il materiale di scarto: ci hanno ispirato le forme, i colori e le potenzialità di lustrini, rotoli, scatole di creme o tonno, tappi, alluminio, bastoncini, lacci, pluriball ecc. A quel punto, abbiamo fatto vari tentativi di assemblaggio, consigliandoci a vicenda nuove soluzioni. Il risultato ci ha sorpresi: abbiamo realizzato degli addobbi colorati, tutti diversi tra loro. Infine, abbiamo creato la nostra decorazione e la base su cui inserire gli addobbi. Alcuni di noi, nel farlo, hanno pensato ai personaggi della storia scelta (ricci, gatti, pupazzi, situazioni). Gli insegnamenti emersi sono il valore dell'amicizia come quella tra la Gabbianella e il suo Gatto, il Principe e la sua rosa; la delicatezza della felicità, come ci insegna il maialino di Natale; l'importanza di conoscere se stessi, essere autentici e non desiderare di voler essere qualcun altro, come ha capito il lupo, dopo essersi messo tanto alla prova e come la farfalla che non cambia mai il colore delle sue ali. Abbiamo parlato di G. Falcone e di L. Segre, della necessità di non sentirsi superiori ad altre persone, di rispettare ogni essere vivente con le proprie caratteristiche, condannando ogni forma di violenza.
La lettura ci apre una porta sul mondo: leggere storie brevi o lunghe, reali o fantastiche che siano, è fondamentale per i bambini e per gli adulti.